

# Verso il ballottaggio

Si completerà la rivoluzione degli ospedali torinesi? Cosa ne sarà del Palazzo del lavoro? Tutti i nodi della città appesi alle elezioni

Nove progetti al bivio elettorale

## “I grillini dicono solo no” La guerra delle grandi opere

Fassino attacca. Appendino: “Sì alla Città della Salute ma a basso costo”

BEPPE MINELLO

«Dovete dirlo a tutti che con lei vince il fronte del no e la città si ferma». Le telefonate di Piero Fassino a collaboratori e parlamentari sono partite subito dopo il secondo faccia a faccia con Chiara Appendino davanti a Lucia Annunziata. «Fronte del no» a partire dalla «Città della Salute» che anche i grillini vogliono ma rivedendo l'ultimo progetto che ha ottenuto 250 milioni di finanziamento dal Governo per tornare all'ipotesi del 2011. Una mossa che, a detta di Chiamparino, farebbe perdere i soldi già stanziati da Roma. «Fronte del no» che tocca decine di progetti, che sono poi il core business della politica Fassiniana: «L'urbanistica è stata l'arma per trasformare Torino, i grandi investimenti lo

saranno anche per il futuro». Lo scontro, prima in tv, poi sui social con la ministra Boschi protagonista, s'è però concentrato sulla Città della Salute nel giorno scelto da Fassino per presentare un grande elettore come il chirurgo Mauro Salizzoni. All'incontro, davanti alle Molinette, non s'è parlato d'altro che del «pericolo» che il nuovo progetto, finanziato da Roma, possa saltare. Salizzoni: «Quel progetto lo voleva Cota agli ordini della Lombardia che non vuole ospedali di eccellenza visto che in 45 minuti ogni piemontese può andarsi a curare nelle loro cliniche. Appendino propone un progetto che già dieci anni fa è stato dichiarato irrealizzabile». Per lei, invece, si tratta di recuperare un modello low cost con risorse pubbliche: «Non ci piace l'idea dell'intervento privato».

© BY NC ND ALL'USO DEI DIRITTI RISERVATI



Città della Salute

### Il sindaco e l'ex Fiat Avio: nuovi spazi per ospedali ricerca e università

Piero Fassino difende l'attuale versione del Parco della Salute e della Scienza. Di che cosa si tratta? Sergio Chiamparino, appena diventato presidente del Piemonte, riprende in mano il dossier Parco della Salute e lo affida all'assessore alla Salute, Antonio Saitta. Il nuovo governo regionale decide di cambiare ancora una volta il progetto perché la prima versione del progetto è stata giudicata troppo cara dal punto di vista economico e complicata per la gestione dei cantieri. Viene così scartata l'idea di riqualificare l'area delle Molinette e si punta

sugli spazi ex Fiat Avio. Non si parla solo più di ospedali (vengono concentrate le specialità complesse delle Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita e CTO) e si allarga anche l'orizzonte del progetto con il campus della facoltà di Medicina e la realizzazione di incubatori per la ricerca. La parte sanitaria con 1040 posti letto costa 500 milioni mentre il progetto complessivo ne vale circa 700. Lo Stato ci mette 250 milioni. Gli altri dovrebbero arrivare dai privati che costruiranno le strutture. La Regione pagherà un canone di 26 milioni l'anno per 22 anni compresa gestione e riscaldamento.

[M.TR.]



L'ingresso delle Molinette

### La sfidante ritorna al progetto Cota: riqualificare le Molinette

Chiara Appendino propone di tornare al Masterplan del 2011. Di che cosa si tratta? Roberto Cota, presidente leghista del Piemonte decide di riportare a Torino il parco della Salute che il suo predecessore, Mercedes Bresso (Pd) voleva realizzare a Grugliasco. L'idea è quella di lavorare al recupero e alla riqualificazione di tutta l'area delle Molinette con la costruzione di due nuove torri, una chirurgica e l'altra medica. La giunta Cota scarta l'area ex Fiat Avio e affida agli architetti Bastianini-Golinelli-Mauri-Mondini per 160 mila euro il compito di realizzare un progetto complessivo. Un altro

studio accantonato era stato pagato 106 mila euro. La prima ipotesi di costo è di 775 milioni. Due anni dopo, in assenza di certezze sulla possibilità di ottenere fondi statali, si decide di ridurre il piano. Nasce una versione light con una torre chirurgica di 75 mila metri quadrati con un solo blocco con 22 sale operatorie e 400-420 posti letto. E poi la costruzione di un nuovo Dea. Costo stimato: 213 milioni. C'è anche una versione più approfondita che prevede anche una seconda fase che si estende anche al polo della didattica e della ricerca con una spesa stimata di 384 milioni.

[M.TR.]

Cavallerizza

2



Sarà un distretto culturale-creativo aperto ai privati

La Città ha redatto un masterplan, condiviso con 15 soggetti (enti culturali e università). Prevede la creazione di un distretto culturale e creativo: 15 milioni ottenuti dal governo, 100 la stima dell'investimento, pubblico e privato.

[L.TOR.]



Ok al masterplan, ma con proprietà e fondi pubblici

Il masterplan elaborato finora, che prevede un utilizzo artigianale, culturale, universitario del sito, ai grillini piace. Con un però: la Cavallerizza per loro deve tornare proprietà pubblica, ristrutturata con fondi pubblici, partendo dai 15 milioni destinati dal Cipe.

[L.TOR.]

Area ex Westinghouse

3



Un nuovo polo fieristico, albergo e supermercato

Il disegno per quest'area strategica prevede di realizzare un centro congressi da 5000 posti, con sala unica, un albergo e un supermercato Esselunga. 110 milioni l'investimento ipotizzato, per realizzare un grande polo fieristico.

[L.TOR.]



Se il Tar annulla la variante, imprese ad alta tecnologia

Attendono l'esito del Tar sulla variante approvata. In caso di annullamento, i grillini non vogliono su quell'area un centro commerciale, ma imprese internazionali ad alta tecnologia, preservando aree verdi e manufatti storici. E niente centro congressi.

[L.TOR.]

Palazzo del Lavoro

4



Outlet con negozi, 1500 parcheggi e un sottopasso

Outlet commerciale nell'ex Palazzo di Nervi riqualificato dal privato, 1500 parcheggi e un sottopasso per sveltire il traffico: investimento da 100 milioni, la Città ne incassa 20. Con 10 paga il tunnel, con gli altri migliora strade e servizi del quartiere.

[L.TOR.]



Sottopasso fai da te Via libera al privato ma niente shopville

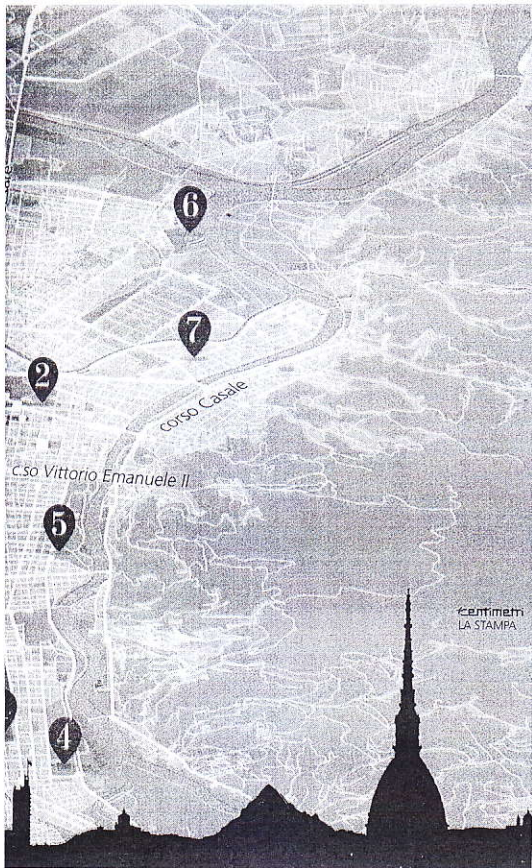
Per Appendino, la messa in sicurezza è un compito del privato. L'amministrazione al massimo è a disposizione per dialogare, fermo restando la conservazione dell'edificio. No al grande centro commerciale. Sì al sottopasso, con 10 milioni reperiti dal bilancio comunale.

[L.TOR.]



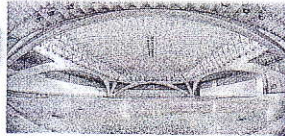
**14 chilometri da Mirafiori a Falchera**  
I militanti del Pd, i candidati e gli eletti in Consiglio e in circoscrizione stanno scaldando i muscoli. Domani mattina alle 9 partiranno per un tour in città, 14 chilometri di volantinaggio.

Partenza da piazza Bengasi, arrivo a Falchera, tutto a piedi. Lungo via Genova, via Nizza, via Roma, via XX Settembre, corso Palermo, corso Giulio Cesare. Il candidato sindaco Fassino si aggrenderà lungo il percorso. [L. TOR.]



### Torino Esposizioni

5



#### Politecnico bis e biblioteca civica, la gara è già fatta

Il progetto avviato prevede la costruzione al padiglione V di aule universitarie per il Politecnico (10 milioni già deliberati dall'ateneo) e il trasferimento della biblioteca centrale. Avviata la gara internazionale per la progettazione. Costo complessivo 90 milioni, 35 sono fondi del post olimpico. [L. TOR.]



#### Il sogno: un centro congressi, la civica sta meglio altrove

La candidata aveva un sogno: utilizzare ToExpo come secondo centro congressi della Città, tramite un bando internazionale per attrarre finanziatori che prendessero in concessione il bene. Sul progetto di trasferire lì un pezzo del Poli e biblioteca civica? Vedranno l'esito della gara delle archistar avviata da Fassino e decideranno. [L. TOR.]

### Ex Manifattura Tabacchi

6



#### Campus e facoltà di Scienze Motorie Soldi da reperire

La gara per il recupero dell'ex Manifattura Tabacchi, oggi di proprietà pubblica, è andata deserta. Per la riqualificazione i tempi si allungano. Orizzonte 2019, per l'insediamento di Scienze Motorie e di un campus universitario. Chiara la direzione, gli investimenti per la Giunta Fassino sono da reperire sul mercato. [L. TOR.]



#### Sì al progetto universitario, ma dubbi sui fondi

I grillini in linea di massima sono d'accordo con la destinazione universitaria dell'immobile. Vorrebbero avviare il trasferimento delle facoltà nel più breve tempo possibile, non si specifica con quali fondi, se pubblici o privati. La proprietà del complesso oggi è di Comune e Demanio. L'investimento necessario 100 milioni. [L. TOR.]

### Linea 2 della metropolitana

7



#### Partito con 10 milioni il bando per progettare

L'amministrazione ha fatto veloce, per non perdere i 10 milioni del governo sulla progettazione. La gara per aggiudicarsela è conclusa. I fondi di Roma sono vincolati a questo tracciato, che collegherà Scalo Vanchiglia con Rebaudengo, via trincerone dell'ex ferrovia. Costo: 1,5 miliardi da trovare. [L. TOR.]

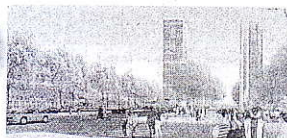


#### Bene la Metro 2, ma solo se la vogliono i residenti

Chi pensa che l'M5S non voglia costruire la linea 2 della metro sbaglia. Sul percorso e dunque sui tempi, però, oggi non si pronunciano. Il tracciato per loro verrà deciso dopo aver chiesto ai residenti dell'area interessata cosa ne pensano e a professionisti qualificati, con un progetto partecipativo, pure con i commercianti. [L. TOR.]

### Grattacielo 2 Porta Susa

8



#### Pronti a facilitare la costruzione del grattacielo due

Il piano regolatore attualmente prevede la possibilità di costruire una seconda torre al fianco di quella di Porta Susa. Tocca a Ferrovie dello Stato trovare un investitore, ma Fassino è pronto a facilitare lo sviluppo immobiliare del grattacielo bis. L'investimento si aggirerebbe intorno ai 130 milioni. [L. TOR.]



#### No Grat disarmati investitori liberi di edificare la torre

La seconda torre adibita ad uffici, speculare a quella di Renzo Piano, è un investimento privato. Per l'M5S, che ha schierato un No Grat come assessore all'Urbanistica, se qualcuno vuole investire per costruire è ormai libero di farlo, nel rispetto del piano regolatore, perché l'opera non è più possibile fermarla. [L. TOR.]

### Collegamento Caselle-Porta Susa

9



#### Il progetto è pronto, i soldi ci sono: partiamo

Il collegamento della stazione di Porta Susa con l'aeroporto di Caselle è un'opera attesa da tempo. La gara è stata appaltata, i lavori sono stati aggiudicati per 160 milioni di euro. Prevedono la realizzazione del sottopasso di corso Grosseto, con fondi già pagati dalla Regione. [L. TOR.]



#### Ora si può fare poco, era meglio il tracciato storico

Il progetto dei grillini per collegare Porta Susa e Caselle prevederebbe il prolungamento della linea attuale, lungo il percorso storico, fino a Porta Palazzo, utilizzando il tracciato esistente di via Saint Bon. La costruzione del tunnel di corso Grosseto, però, è già appaltata per 160 milioni già pagati. Difficili le modifiche. [L. TOR.]



## professione immobiliare

Person d'Elite

**MONCALIERI STR. MONCALVO**  
Proponiamo stupenda villa panoramica unifamiliare di 435 mq ca disposti su 3 livelli. Meraviglioso affaccio dal terrazzo con vista su Torino e su tutto l'arco alpino. Completa la proprietà un giardino di 1500 mq ca.  
**Euro 499.000**  
Classe energetica D I.P.E. 187,24 kWh/m<sup>2</sup>

**CHIARI STR. DELLA LIVORNA**  
Proponiamo una prestigiosa proprietà costituita da un antico cascinale di 500 mq ca ristrutturato recentemente con materiali conservativi di pregio. Completa la proprietà un giardino piantumato di ca 1500 mq, una tettoia attrezzata di 300 mq ca con zona barbecue, una stanza tettiola per il ricovero delle macchine ed un garage.  
**Euro 380.000**  
Classe energetica C I.P.E. 81,94 kWh/m<sup>2</sup>

**OFFERTA SETTIMANALE**  
**CENTRO VIA BOGINO**  
In un antico palazzo del 700 proponiamo al 1° piano un elegante appartamento di 110 mq ca così composto: ingresso, salone, cucina abitabile (arredata), 2 camere letto, bagno, balcone e cantina.  
**Euro 285.000**  
Classe energetica C I.P.E. 99,40 kWh/m<sup>2</sup>

**OFFERTA SETTIMANALE**  
**PINO VIA OSSERVATORIO**  
In questo stabile signorile degli anni 60 proponiamo al 3° ed ultimo piano un appartamento di 138 mq ca composto da: ingresso living, salone/studio, cucina abitabile, 3 camere, cabina armadi, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo con vista panoramica e posto auto scoperto.  
**Euro 249.000**  
Classe energetica F I.P.E. 330,21 kWh/m<sup>2</sup>

**OFFERTA SETTIMANALE**  
**LINGOTTO C.SO CORSICA**  
In stabile anni '60 proponiamo al 8° piano un appartamento panoramicissimo di mq 100 ca così composto: ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Possibilità parcheggio nel cortile condominiale.  
**Euro 149.000**  
Classe energetica F I.P.E. 261,49 kWh/m<sup>2</sup>

**OFFERTA SETTIMANALE**  
**LINGOTTO P.ZZA BENGASI**  
Presso la nuova stazione metropolitana Piazza Bengasi in stabile d'epoca proponiamo al 2° piano uno splendido appartamento bilivello di 135 mq ca con terrazzo di 35 mq ca.  
**Euro 139.000**  
Classe energetica D I.P.E. 310,90 kWh/m<sup>2</sup>

**OFFERTA SETTIMANALE**  
**LINGOTTO C.SO BISSOLATO**  
In stabile anni '60 proponiamo al 1° piano un appartamento di 110 mq ca così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Possibilità parcheggio nel cortile condominiale.  
**Euro 149.000**  
Classe energetica F I.P.E. 261,49 kWh/m<sup>2</sup>

visitateci su [www.professioneimmobiliare.eu](http://www.professioneimmobiliare.eu) 011.819.89.74 Torino, corso Casale 52